

# I filtri nel bianco e nero



Foto Antonio Arminio.



Senza e... con filtro giallo.

Spesso è indispensabile un filtro per ottenere un negativo dalle tonalità equilibrate o per differenziare in toni di grigio colori che altrimenti sarebbero resi con grigi simili. Il filtro lascia passare il proprio colore e al contrario assorbe quello complementare. In bianconero i filtri più usati sono i seguenti: giallo, giallo-verde, verde, arancione, rosso chiaro, rosso scuro e blu. Alcuni colori esistono con differenti densità. Secondo il colore della luce o del soggetto, ogni filtro per il bianconero può anche essere ben utilizzato come filtro di con-

trasto o complementare.

**Giallo:** Filtro universale per i paesaggi. Rafforza leggermente il blu del cielo. Con tempo nevos, ravviva la resa dell'immagine. Leggero indebolimento della foschia.

**Arancione:** Netta differenziazione tra le nuvole e il cielo blu, che diverrà grigio scuro. Indebolimento più pronunciato della foschia come con il filtro giallo.

**Rosso:** Filtro a effetto per il cielo blu, che

sarà reso quasi nero. Effetto chiaro di luna, di temporale. Perfettamente indicato per far emergere lo sfondo con tempo molto nebbioso.

**Verde:** Per i ritratti, rende l'incarnato abbronzato.

**Blu:** Con la luce artificiale, permette di correggere la dominante rossastra della luce e anche la troppa sensibilità al rosso delle pellicole pancromatiche. Il filtro blu aumenta l'effetto nebbioso dello sfondo.



*Foto Antonio Arminio.*



**Senza e... con filtro verde.**



*Foto Antonio Arminio.*



**Senza e... con filtro rosso.**



*Foto Antonio Arminio.*



**Senza e... con filtro azzurro.**